

Tavolo tecnico sulla creazione di reti di impresa in ambito turistico

Castello Angioino (Mola di Bari) - 20 dicembre 2013

Report

Introduzione a cura del **Direttore Arcangelo Cirone**:

Aprè i lavori il direttore con una breve analisi sulle opportunità di un tavolo di lavoro specifico dedicato al settore turistico:

“il tavolo tematico si pone come obiettivo preliminare quello di rafforzare la conoscenza e la cooperazione tra gli operatori turistici del territorio. La nostra prima missione è dunque quella di costruire una rete di relazioni sociali prima ancora che professionali.

In secondo luogo questo tavolo può rappresentare un primo aggiornamento della strategie del piano di sviluppo locale messe in atto in questi anni di programmazione dal GAL. Dobbiamo dunque procedere con una nuova ricognizione dei principali punti di forza, debolezza, opportunità e minacce da parte degli operatori stessi. Il tavolo sarà l'occasione anche per calibrare le attività già avviate dall'agenzia ed intervenire laddove vi siano state delle criticità. I bisogni recepiti e sintetizzati confluiranno nel nuovo piano di sviluppo locale del sud est barese.

Tutto questo può rappresentare dunque la base di partenza per l'avvio di nuove progettualità e il recepimento di nuovi fondi. Con l'avvio dei tavoli tematici, di cui il turismo rappresenta il primo, dobbiamo accompagnare le imprese verso una crescita collettiva, puntando a costruire un sistema territoriale coeso. Questo soprattutto con la chiusura degli ultimi bandi e con il finanziamento di agriturismi, affittacamere, servizi turistici promossi dal GAL. In tale ottica il settore turistico chiamato a partecipare a questo tavolo è stato pensato come un settore allargato, non solo dunque con il coinvolgimento del segmento ricettivo ma coinvolgendo anche segmenti dell'artigianato tipico, della ristorazione di qualità, dei servizi a carattere agro sociale e di didattica in masseria.

Come obiettivo finale e di scenario vi è infine quello di provare a realizzare un contratto di rete tra gli operatori locali. I contratti sono strumenti molto più efficaci e più snelli rispetto ad altri strumenti di cooperazione, ma hanno il vantaggio oltre che l'obiettivo di identificare compiti e doveri degli aderenti e di fornire una serie di indicatori condivisi tra gli aderenti. Per noi inoltre parlare di contratto di rete significa proseguire un percorso già avviato nei mesi scorsi con l'infoday ed il booklet dedicato al tema e con l'organizzazione successiva della study visit in Emilia Romagna. Oggi vorremmo iniziare a far maturare quel percorso formativo attorno ad un tavolo realmente attivo.”



Breve analisi sul turismo pugliese

L'incontro prosegue con una presentazione sullo stato di sviluppo del turismo pugliese a cura del direttore:

“il turismo outdoor ovvero il turismo lento è uno degli assi turistici della Puglia. In particolare quello legato alla natura, allo sport, al turismo escursionistico, al cicloturismo ed all'ippoturismo. Nonostante il discreto grado di interesse verso segmenti prevalentemente rurali l'offerta agrituristica pugliese è ancora limitata se comparata ad altre regioni italiane. In particolare siamo agli ultimi posti italiani sia per numero di agriturismi che per posti letto offerti dai nostri agriturismi.

Tra i punti di forza che ci contraddistinguono vi è l'interessante crescita dell'appeal turistico straniero. Oggi i mercati più in crescita arrivano in particolare dalla Germania, dalla Francia e dalla Svizzera (tutti mercati in crescita rispetto agli anni scorsi). Inoltre la nostra regione ha ottenuto diversi riconoscimenti a livello internazionale come una delle migliori destinazioni turistiche in virtù l'autenticità dell'offerta, di un buon rapporto qualità prezzo e della valorizzazione di alcune dimensioni a carattere culturale ed enogastronomico.

Tra le varie azioni intraprese a livello regionale è bene ricordarne tre di estremo successo:

- ✓ Puglia Promozione: la costituzione di un'agenzia unica per lo sviluppo turistico regionale;
- ✓ Apulia Film Commission: la Puglia terra di cinema, con effetti anche per l'immagine;
- ✓ Voli Low Cost: crescita traffico aereo, in particolare quello internazionale;

Attività comuni e strumenti attivabili con una rete turistica comune:

- ✓ Economia di scala tra imprese
- ✓ Pacchetti turistici integrati
- ✓ Piattaforme acquisti comuni
- ✓ Strumenti informativi esterni
- ✓ Azioni di promo-commercializzazione
- ✓ Creazione di materiali promozionali comuni

Analisi SWOT estratta dal Piano Sviluppo Locale in ambito di turismo e ricettività

Turismo e ricettività	
Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Presenza di un patrimonio enogastronomico di qualità ⇒ Presenza di un significativo patrimonio ambientale, naturalistico e rurale: la presenza di un sistema di lame, di antiche vie e tratturi rurali e del vicino 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Offerta turistica poco strutturata ⇒ Scarsi flussi turistici ⇒ Permanenza dei turisti limitata

Parco Nazionale dell'Alta Murgia ⇒ Buon livello di infrastrutturazione di collegamento e trasporto	
Opportunità	Minacce
⇒ Forte presenza di tradizioni locali da valorizzare turisticamente ⇒ Politiche di recupero urbano in atto nell'area del GAL SEB ⇒ Turismo rurale ed agriturismo in forte crescita. ⇒ Presenza di masserie da recuperare ⇒ Politiche regionali volte alla riconversione a fini turistici delle strutture esistenti per destagionalizzare l'offerta turistica, indirizzandola verso l'entroterra	⇒ Territori limitrofi di maggiore attrattività turistica

Dopo 3 anni di programmazione anche il GAL ha promosso una serie di azioni per sostenere il settore. Al netto dei finanziamenti per la creazione e l'ammodernamento dei 12 agriturismi, dei 25 affittacamere e di innumerevoli servizi a carattere turistico come portali turistici di e-commerce a commercio tipico, sono state realizzate anche una serie di attività collegate a:

- ✚ *Progettazione di Itinerari* : circuito di 200 km di itinerari escursionistici nel sud est barese attorno a luoghi di pregio storico e naturalistico;
- ✚ *Realizzazione di centri visita*: attivazione di 6 centri di accoglienza turistica in tutti i comuni del GAL;
- ✚ *Partecipazione fiere*: dopo aver partecipato a quasi 25 fiere negli scorsi anni, si intensificherà la programmazione del GAL anche nel 2014 con 6 nuove fiere di cui 4 nazionali e 2 internazionali;
- ✚ *Organizzazione eventi*: partecipazione ad eventi per la valorizzazione del territorio e delle sue tipicità;
- ✚ *Attività di informazione*: organizzazione di attività informative come le study visit e i workcafe sul social media marketing;
- ✚ *Azioni di formazione*: finanziamento per la formazione dedicata ad oltre 150 corsisti;

Dopo questa introduzione si avvia un rapido confronto tra i partecipanti con brevi interventi di presentazione e di confronto rispetto all'interesse ed all'utilità del tavolo di lavoro:

Interventi dei partecipanti:

- **Daniela Carofiglio** - *Masseria Didattica e Sociale*: interessata all'approfondimento del "club di prodotto" ovvero un soggetto composto da un insieme di operatori interessati a sviluppare le rispettive attività di impresa per fornire una maggiore visione globale.

- **Giovanni Scianatico** – *Agriturismo San Giorgio & responsabile regionale di Agriturist*: oltre il problema dello scarso numero di agriturismi accreditati nella nostra regione, in realtà se ne possono riconoscere anche di meno tra gli effettivi. In Puglia ci sono molte altre forme di ricettività rurale come alberghi di campagna, piccola ricettività, case di campagna. Il problema pugliese è rappresentato da una legislazione in campo agriturismo mancata troppo a lungo, che ha dunque determinato l'apertura e la proliferazione di molte altre strutture. La legge attuale sugli agriturismi è forse anche peggio della precedente. Il timore è che al posto di andare verso una generale semplificazione legislativa si è quasi assimilato l'agriturismo alla legislazione dei piccoli alberghi che prevede più oneri a carico delle strutture ricettive. Per questo si sono diffusi B&B, masserie, affittacamere ecc... Sono mancati inoltre anche molti controlli che potrebbero evitare contenziosi e difficoltà burocratiche. La Puglia dovrebbe guardare alla legislazione emiliana o marchigiana, molto all'avanguardia sul tema. Con riferimento a questo tavolo dobbiamo sviluppare un organismo unico. Una delle proposte potrebbe essere l'organizzazione di un educational tour nel Sud Est Barese.
- **Daniela Santostasi** – *Masseria dei Monelli (masseria didattica e bed and breakfast)*: come masseria abbiamo fatto una scelta di qualità della vita lavorando in questa direzione. Siamo una piccola azienda, non abbiamo tante velleità. Ritengo che lavorare in rete significhi dare contributi differenti con competenze diversificate. Qui non si parla di un elemento ancora critico, ovvero il fatto che siamo in un territorio che ha subito un degrado ambientale molto forte. Noi siamo circondati dai tendoni e ci minacciano di farci un parco eolico. Nel mio sito siamo partiti con escursioni ciclabili ed escursionistiche, ora invece a causa dei problemi ambientali non proporremo più questi servizi per i nostri ospiti. Un altro riferimento sono le strutture ricettive. Io mi alleo sul territorio con operatori che hanno a cuore l'ambiente e dobbiamo renderci competenti .
- **Enrico Altini** - *Associazione Polyxenìa* – condivido l'atteggiamento di Daniela e le paure da lei poste, tuttavia oggi dobbiamo ripartire da quello che abbiamo, ripartiamo dai parchi, dalle infrastrutture rurali. Cerchiamo di lavorare su progetti di recupero attivo. Inoltre porto una testimonianza di rete molto positiva, in particolare quella che stiamo sviluppando con l'associazione Ciclammino con cui stiamo unendo tematiche come la mobilità dolce con la scoperta sensoriale e naturalistica del territorio.
- **Gina Aloiso** – *Bed&Breakfast* – come operatrice ho problematiche diverse dagli agriturismi, sono tuttavia d'accordo con il concetto di reti di imprese. Non ci sono mai riuscita ma spero che con il GAL si avvii un percorso di conoscenza reciproca. Ho ospiti che porto in campagna per far apprezzare la natura, la raccolta delle ciliegie ed oggi continuo a mandare gente agli altri Bed&Breakfast quando la mia struttura è occupata. Il rammarico è che non avvenga il contrario.
- **Simona Ciccorella** – *Esperta di marketing*: sono molto interessata al discorso di rete ed una mia prerogativa è essere a disposizione perché la comunicazione ed il marketing

possano essere strumenti più incisivi, in quanto oggi sono ancora poco conosciuti. Dobbiamo far sapere al mondo la nostra presenza. Ci sono tanti canali di informazione e non dobbiamo snobbare i social network, ma possiamo sfruttare al meglio le loro opportunità.

- **Luigi Pietro Grieco** – *Tour Operator sul turismo locale* – per quanto riguarda le reti sono di vitale importanza, consiglio di diminuire i gruppi per lavorare al meglio. Bisogna essere anche un po' positivi altrimenti i turisti scappano.
- **Gianni Signorile** - *Masseria dei Monelli (masseria didattica e bed and breakfast)*: penso che sia importante raccogliere i valori di questo territorio. Abbiamo realizzato un orto sociale urbano. Quattro sono le reti, le prime sono quelle virtuali (portateci internet in campagna!), le seconde sono quelle dei valori (per far conoscere i nostri territori), poi quelle della solidarietà ed infine quelle del territorio.
- **Matteo Lorusso** – *PLUS 39*: ho un'agenzia di import export che ha sede ad Amsterdam. L'anno scorso sono venuti degli olandesi a Conversano ed è piaciuta così tanto che mi è stato chiesto di organizzare delle visite. Bisogna per forza fare rete, è un discorso commerciale. Io sono disponibile anche per il rapporto con le fiere.
- **Matteo Fratella** - *Associazione Ristoratori Piazza Castello*: noi abbiamo già costituito un'associazione di ristoratori. Ogni volta che si fa associazione ci sono pareri differenti ed interessi variabili. Noi dovremmo diversificare i tavoli di lavoro in modo che ad ogni incontro ci siano rappresentanze di interessi differenti, anche di associazioni ambientaliste.
- **Peppino Surino** – *Archeoclub di Rutigliano*: condividiamo sicuramente la formazione di reti. Dobbiamo avere l'umiltà di mettere tutto in gioco, ognuno con le proprie competenze. A Rutigliano abbiamo messo su come associazione 5 o 6 itinerari sull'archeologia.
- **Graziana Patella** - *Associazione Ciclammino* – personalmente parto già con una rete forte vedendo in sala Polyxena, Tour nel Sud. Da soli non potremmo andare da nessuna parte come associazione, voglio dare spessore e professionalità alle attività. Ora si tratta di metter a sistema tutto questo, allargando la rete ma guardando nella direzione della destagionalizzazione. Lavoriamo nei mesi di dicembre e novembre per portare turismo nel territorio. Non può bastare la singola struttura ma è necessario portare una pratica turistica. Rispondendo a Daniela Santostasi, quando portiamo i turisti in giro noi segnaliamo il nostro passaggio in modo tale che le attività agricole possano quantomeno fermarsi durante le ore di attività.
- **Carlo Amodio** – *Consiglio di Amministrazione Rutigliano*: son tornato nella mia terra dopo gli studi perché amo il mio territorio; ho proposto per il Gal il motto "se vuoi arrivare

12. Maria Laura Minoia – Masseria Didattica (Conversano)
13. Donato Campagna – Artigiano (Casamassima)
14. Francesco Villari – Imprenditore Agricolo (Casamassima)
15. Domenico Ieva – Pro Loco (Acquaviva delle Fonti)
16. Alessandro Macchia - Pro Loco (Acquaviva delle Fonti)
17. Matteo Fratella – Associazione Ristoratori Piazza Castello (Conversano)
18. Alessandra De Filippis – Cooperativo Sociale Itaca (Conversano)
19. Lucia Virginia Polignano – Pro Loco (Casamassima)
20. Pasqua Renna – I sentieri dell'arcobaleno (Rutigliano)
21. Anna Maria Bassi – Agriturismo Montepaolo (Conversano)
22. Teresita Valenzano – Università degli studi di Bari (Rutigliano)
23. Giuseppe Sorino – Operatore turistico (Rutigliano)
24. Massimo Giordano - Associazione Arco (Conversano)
25. Simona Cicorella - Operatore turistico (Conversano)
26. Gianluca Nonna - Ristoratore (Conversano)
27. Pierluigi Polignano - Made in Puglia (Conversano)
28. Rita Guastamacchia - Masseria Serra dell'isola (Mola di Bari)
29. Graziana Patella - Ass. Ciclammino (Conversano)
30. Pietro Gigante - Ass. Ciclammino (Conversano)
31. Angelo Santoro - Ass. Case Azzurre (Casamassima)
32. Vincenzo Balacco - Affittacamere (Casamassima)
33. Francesca Castellano – Affittacamere (Casamassima)
34. Enrico Altini – Ass. Polyxena (Conversano)
35. Daniela Clemente – Ass. Polyxena (Bari)
36. Alessio Vovlas – Ass. Polyxena (Bari)
37. Giovanni Signorile – Masseria dei Monelli (Conversano)
38. Daniela Santostasi – Masseria dei Monelli (Conversano)
39. Lorella Maria Lamanna – Operatrice Turistica (Noicattaro)
40. Gina Aloiso – Bed & Breakfast (Mola di Bari)
41. Daniela Carrofiglio - Masseria Didattica (Casamassima)
42. Pasqua Rotondi – Affittacamere (Mola di Bari)
43. Stefano Franchini – Ingegnere (Mola di Bari)
44. Giovanni Scianatico – Agriturismo Lama San Giorgio (Rutigliano)
45. Nunzio Teofilo – Teo Viaggi (Conversano)
46. Stefano Diperna - Comune (Mola di Bari)